

Il Pd con la divisa

Per fermare il Cavaliere il Pd chiama la polizia

Franceschini: tagli al settore per 3,5 miliardi. Maroni: falsità



■ ■ ■ TOMMASO MONTESANO
ROMA

■ ■ ■ Guidati da Guglielmo Epifani, si sono radunati davanti al Viminale per dire no alla politica del governo sulla sicurezza. Protagonisti: sette sindacati di Polizia - Siulp, Silp-Cgil, Anfp, Consap, Ugl, Uilps e Coisp - spalleggiati da Dario Franceschini, segretario del Partito democratico, che ha approfittato della manifestazione per accusare il governo di negare i soldi per la missione ai poliziotti che vigileranno sul G8 di luglio alla Maddalena. La protesta ha scatenato la reazione degli altri sindacati, che parlano di «strumentalizzazione» viziata da «pregiudizi ideologici».

«Le scelte finora adottate dall'esecutivo sono irrilevanti». È questo il messaggio recapitato al ministro dell'Interno, Roberto Maroni, dalle sigle scese in piazza. Nel mirino dei sindacati, per l'occasione appoggiati dai segretari confederali di Cgil e Cisl (interventivi davanti al Viminale), è finita sia la regolarizzazione delle ronde («non condividiamo il progetto, bisogna rafforzare le Forze di polizia ordinarie»), sia la parte economica («le leggi finanziarie continuano a tagliare i fondi sulla sicurezza»).

GLI ATTACCHI DEL PD

Sul treno della protesta è salito Franceschini: «Basta con la demagogia e le falsità. Mi è stato detto che ai

poliziotti è stato chiesto di anticipare di tasca loro i soldi della trasferta per garantire la sicurezza al prossimo G8 in Sardegna». Il segretario del Pd ha attaccato anche sui fondi stanziati: «Il governo ha fatto tagli per 3,5 miliardi di euro al settore e poi con un'operazione demagogica e d'immagine ha raccontato che il problema è risolto con le ronde di cittadini privati».

A sindacati e opposizione ha risposto Maroni: «Di tutto ci si può accusare, ma non di aver tagliato i fondi per la sicurezza». Smentite le cifre di Franceschini: «Nel 2006 le risorse ammontavano a 6,9 miliardi di euro, nel 2007 sono scese a 6,7 miliardi, così come nel 2008. Nel 2009, invece, sono salite a 7,4 miliardi. I fondi sono aumentati del 10% per le spese correnti, gli straordinari, la benzina e le automobili». Maroni, che ha sbandierato un documento con le risorse messe a disposizione per la Polizia dai governi che si sono succeduti al 2006 al 2009, ha ricordato anche gli stanziamenti previsti nel decreto anti-stupri (altri 100 milioni di euro) e il suo «personale impegno ad aggiungere risorse nella prossima Finanziaria». Il Viminale ha smentito pure il mancato pagamento dell'anticipo agli agenti in missione al G8: «Notizia priva di fondamento».

Alla protesta di ieri non ha partecipato il Sindacato autonomo di Polizia (Sap), che ha accusato Cgil-Cisl-Uil di

«strumentalizzare una manifestazione che dovrebbe basarsi sui contenuti e non sul pregiudizio ideologico».

IL SAP NON CI STA

Nicola Tanzi, il segretario generale, ha sferzato i manifestanti: «Non ci pare di ricordare Cgil, Cisl e Uil così impegnate a difendere le Forze dell'ordine negli anni passati». Il Sap ha comunque chiesto al governo lo stanziamento di 400 milioni di euro per il comparto sicurezza e difesa. Ambienti sindacali hanno sottolineato anche come il fronte anti-governativo, ancorché rappresentativo del 70% dei sindacati di Polizia, sia in realtà minoritario all'interno dell'intero comparto per l'assenza, oltre che del Sap, dei penitenziari del Sappe, dei forestali del Sapaf e dei Cocer di Carabinieri e Forze armate.

LA PROTESTA

«In tutto il mondo quando si pone il problema della sicurezza il governo investe in mezzi e formazione del personale. Da noi invece taglia». Lo ha detto il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, intervenendo davanti al Viminale alla protesta organizzata dai sindacati di polizia. Ansa



| SICUREZZA |

G8, Polizia senza fondi? Il Viminale: solo falsità

Le accuse di Franceschini: «3 miliardi in meno»

di CARLO MERCURI

ROMA - Quella dei poliziotti che, per andare in missione al G8 della Maddalena devono pagarsi la trasferta di tasca propria, va evidentemente intesa come una *boutade*, una battuta, anche se il leader Pd, Dario Franceschini, ha mostrato di prenderla sul serio. E' ciò che pensa Maroni e infatti puntuale ha provveduto a far arrivare la smentita del Viminale: «La notizia è priva di fondamento», basta così, non una riga di più. Maroni si è invece arrabbiato quando ha visto che Franceschini continuava: «Al comparto sicurezza sono stati tagliati 3 miliardi e mezzo di euro», ha detto il leader dell'opposizione. «Falso», ha tuonato allora Maroni. E con pazienza ha snocciolato i numeri: «Nel 2006 sono stati stanziati 6,9 miliardi di euro, nel 2007 6,7, nel 2008 6,7 miliardi e nel 2009 7,4 miliardi. Come potete vedere, la curva sale», ha detto il ministro.

I poliziotti. Non ne sono per niente convinti i poliziotti, che la curva salga. Tutti i poliziotti, dalla prima all'ultima sigla sindacale. Tanto è vero che ieri hanno protestato davanti al Viminale. Mancava solo il Sap, alla protesta, ma soltanto perché temeva strumentalizzazioni, non perché non fosse d'accordo sulla portata delle rivendicazioni. Afferma il segretario Nicola Tanzi: «Attualmente la Polizia non ha risorse sufficienti per pagare gli anticipi delle missioni. Questo significa che se il G8 alla Maddalena si svolgesse oggi, nessun poliziotto potrebbe andarci. Ma confidiamo che, da qui a luglio, ci saranno delle integrazioni». Quanto alle cifre, i poliziotti contestano quelle offerte dal ministro e contrattaccano: «Si sono tagliati - dico-

no - 1.031 milioni di euro per la sicurezza e poi sono stati stanziati 100 milioni per le Forze di Polizia. A conti fatti sono stati tolti 931 milioni di

euro alla sicurezza e c'è ancora chi nega il taglio e parla addirittura di potenziamento». Enzo Marco Letizia, segretario dell'Associazione Funzionari di Polizia, ha promosso un'indagine a campione in dieci Questure di altrettante città d'Italia (tra cui Roma) e ha scoperto che c'è un «taglio medio generale delle risorse destinate alle missioni fuori sede che è del 47 per cento». I poliziotti delle altre sigle sindacali

(Sulp, Sipa,

Silp-Cgil, Consap, Ugl, Coisp e Uilts) mettono in evidenza anche un altro problema: un deficit di settemila unità nell'organico della Polizia. Dicono: «Ogni anno 1.500 agenti vanno in pensione e solo una parte vengono rimpiazzati».

La protesta. Alla protesta davanti al Viminale hanno dato la loro adesione, oltre che il leader Pd Franceschini, anche i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil che hanno invitato Maroni a una discussione pubblica sul tema. Anche Pier Ferdinando Casini ha lamentato che «Polizia e carabinieri sono sotto organico».



LE CRITICHE DI TANZI (SAP)

«Non ci sono risorse, se il G8 si svolgesse oggi nessun poliziotto potrebbe andarci»

PROTESTA AL VIMINALE

I poliziotti di quasi tutte le sigle sindacali (assente solo il Sap) hanno protestato davanti al Viminale per i tagli alla spesa

